



Leonardo
da Vinci
Scuola Paritaria

IL "PRATO DELLA VALLE", LA "BASILICA DI SANT'ANTONIO", LA "CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI": PADOVA CON IL SUO PASSATO GLORIOSO ARTISTICO E CULTURALE, META DELLA VISITA DIDATTICA DEI NOSTRI STUDENTI

Padova, conosciuta in tutto il mondo per il suo glorioso passato culturale ed artistico, è stata visitata lo scorso 28 ottobre dagli Studenti delle terze liceo scientifico e linguistico.

Tra le molteplici testimonianze della sua ricchezza, l'uscita didattica ha previsto di concentrarsi su alcuni dei principali "siti" che hanno reso Padova una "cittadina del mondo".

La prima tappa ha visto i ragazzi accedere al Prato della Valle: una grande piazza ellittica, la maggiore piazza padovana ma soprattutto una delle più grandi d'Europa (88620 mq), seconda solo alla Piazza Rossa di Mosca. Un'isola verde centrale, chiamata Isola Memmia, si circonda di un canale ornato da un doppio basamento di statue di celebri personaggi del passato, e quattro viali attraversano il Piano su piccoli ponti, per poi incontrarsi al centro dell'isolotto. Sede di fiere, giostre, feste pubbliche, gare, mercati, la Piazza ospitava la Fiera del Santo, trasformata in Fiera campionaria nel 1919 e, sebbene si trovasse a ridosso delle mura della città, continuò a mantenere fino al XVIII secolo il suo aspetto paludoso e malsano tanto da assumere quell'aspetto di valle che giustifica il suo nome. Oggi la Piazza è completamente riqualificata ed ampiamente impiegata dai padovani come luogo di passeggio e ritrovo.

Per raggiungere la seconda tappa, i ragazzi hanno camminato fino alla Basilica di Sant'Antonio, uno dei più celebri luoghi di culto del Cristianesimo, che ospita i resti del Santo francescano portoghese che visse a Padova per alcuni anni e vi morì nel 1231. Meraviglioso esempio di arte romana e gotica, con i bassorilievi e le statue di Donatello. Un breve giro a piedi per risalire poi sul pullman e raggiungere la Cappella degli Scrovegni, nel centro storico della città. Una costruzione che ospita un celeberrimo ciclo di affreschi di Giotto del XIV secolo, considerato uno dei capolavori dell'arte occidentale, uno dei più straordinari e rivoluzionari capolavori dell'arte medievale, il ciclo più completo di affreschi realizzato dal grande maestro toscano nella sua maturità. La Cappella è tutta decorata con un ciclo pittorico sviluppato su tre temi principali: gli episodi della vita di Gioacchino ed Anna, gli episodi della vita di Maria e gli episodi della vita e morte di Cristo. Sopra la porta d'ingresso si trova il Giudizio Universale che i ragazzi hanno osservato con notevole ammirazione.

La visita si è conclusa con una breve sosta alla Pinacoteca dove si sono potuti ammirare dipinti del Mantegna, grande pittore nativo della città.

